

**PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DEI RUOLI
SEZIONE STUDI AZIENDALI E SOCIALI
TRIENNIO 2022/2024**

SECS P/07 - 2 posizioni di prima fascia + 3 posti di ricercatori RtdB/RTT

Economia Aziendale, settore scientifico disciplinare SECS P07 (d'ora in poi P07), è una disciplina fondamentale in numerosi corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in capo sia al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici, che al Dipartimento di Economia Politica e Statistica - DEPS (i due Dipartimenti costitutivi della Scuola di Economia e Management) ma anche ad altri Dipartimenti dell'Ateneo per effetto delle molteplici mutazioni attivate sugli insegnamenti erogati. Le conoscenze inerenti al settore scientifico disciplinare P07 sono rilevanti in tutti e tre gli ambiti di attività istituzionale dell'Università – didattica, ricerca e terza missione – ed hanno permesso il perseguimento degli obiettivi già raggiunti, ma soprattutto potranno fornire un apporto fondamentale per il perseguimento degli obiettivi individuati nell'attuale programmazione in essere sia a livello di Dipartimento, sia a livello di Ateneo. Le competenze economico-aziendali risultano, del resto, molto rilevanti anche per lo svolgimento delle molteplici attività amministrative da realizzarsi ai vari livelli organizzativi dell'Ateneo, che richiedono l'intervento anche della parte docente per il loro svolgimento.

Relativamente alla didattica, è importante sottolineare che numerosi sono gli insegnamenti, nell'ambito del P07, che risultano attivi nell'attuale struttura dell'offerta formativa riconducibile ai diversi corsi di Laurea (“Economia e Commercio”, “Scienze Economiche e Bancarie” e “Economics and Management”) e di Laurea Magistrale (soprattutto quelli a piena titolarità del dipartimento, “Management e Governance” ed in “International Accounting and Management”) del DISAG. Occorre, tuttavia, rilevare, nell'ambito di tale offerta formativa, anche la presenza di alcuni insegnamenti attualmente messi a tacere per carenza di organico in P07, e che sarebbe opportuno attivare, mettendoli fattivamente a disposizione degli iscritti ai suddetti corsi di laurea e laurea magistrale. Inoltre, è sempre più pressante la necessità di prevedere, nelle diverse modalità di erogazione possibile, ulteriori insegnamenti in ambito P07 che possano fornire conoscenze coerenti con il continuo e mutevole sviluppo dell'ambiente di riferimento e con la richiesta proveniente dal mondo economico e sociale. Oltre agli impegni attuali e potenziali appena ricordati, il P07 fornisce un rilevante contributo allo svolgimento del Dottorato di ricerca in “Economia Aziendale e Management” consorziato con gli Atenei di Pisa e Firenze e all'interno di vari Master universitari, soprattutto all'interno dei Master di diretta responsabilità del dipartimento, vale a dire il Master in Management, Innovazione e Governance delle Amministrazioni Pubbliche – MIGAP ed il Master in Management del Patrimonio Culturale – MAPAC. Gli impegni legati a queste diverse attività di tipo didattico richiedono, peraltro, un significativo impegno di supervisione, con riferimento sia ai diversi progetti di internazionalizzazione attivi nel Dipartimento (ad es. supporto nella predisposizione dei piani di studio per i progetti Erasmus for Studies), che nella stesura degli elaborati finali richiesti sia per i corsi di Laurea, sia per i corsi di Laurea Magistrale.

Relativamente alla ricerca, il P07 ha dimostrato, anche nell'ultimo processo valutativo della VQR, di essere un gruppo di ricerca molto attivo e rilevante nell'ambito del panorama nazionale ed internazionale. Tale rilevanza del gruppo di ricerca è dovuta non solo alle numerose pubblicazioni di elevata qualità realizzate, ma anche per il ruolo di leader svolto nell'ambito di progetti finanziati e condotti a livello sia nazionale (ad esempio i recenti progetti legati al PNRR), che internazionale (ad

esempio Erasmus+ capacity building), Oltre all'ottenimento di ottimi risultati nell'ambito dell'esercizio di valutazione della VQR, tutte le attività svolte in termini di ricerca contribuiscono in modo diretto (diffusione di conoscenza attraverso lezioni e/o partecipazione a convegni o eventi pubblici) e/o indiretto alla terza missione del Dipartimento (ad esempio supportando o dando vita a progetti imprenditoriali sotto forma di spin-off universitari). Inoltre, i docenti del P07 hanno rilevanti ruoli nell'ambito dei comitati scientifici di riviste e dei comitati organizzatori di eventi accademici. In ultimo, si rammenta che i docenti del P07 sono particolarmente attivi anche nel contesto delle società e associazioni scientifiche nazionali e internazionali, ricoprendo ruoli di rilievo quale quello di componenti degli organi direttivi e di rappresentante di sede.

Relativamente alla terza missione, attività istituzionali del sistema universitario che stanno assumendo sempre più rilevanza sociale ed economica, si evidenzia che i docenti del P07 sono da sempre attivi nel promuovere accordi e convenzioni con enti del territorio locale e nazionale, anche in un'ottica di collaborazione idonea a generare benefici in termini di visibilità ed apertura verso l'esterno del Dipartimento. A tale collaborazione si ricollegano potenziali ricadute sia sul versante della ricerca sia su quello della didattica, agevolando lo sviluppo di casi di studio e l'attivazione di codocenze e/o testimonianze in aula.

Infine, le attività istituzionali di carattere maggiormente amministrativo hanno visto il dispiegarsi dell'impegno di numerosi docenti del P07 in ruoli chiave per l'Ateneo, quali quelli di Presidenti dei comitati per la didattica o di Delegati del Rettore o di Dipartimento in attività fondamentali quali didattica, internazionalizzazione, stage, bilancio, innovazione, soft skills. A tal riguardo, la richiesta delle due posizioni di prima fascia ha una duplice valenza. Da un lato, l'ordinariato si configura come uno strumento per rafforzare i profili così richiamati al fine di conferire agli stessi un maggiore peso e crescenti responsabilità nel ricoprire ruoli istituzionali all'interno dell'Ateneo e del Dipartimento. Dall'altro, l'ordinariato costituisce un incentivo al proseguimento degli sforzi finora profusi e conseguentemente garantire al Dipartimento una sempre maggiore partecipazione dei suoi componenti ai progetti di sviluppo che il DISAG sta programmando per i prossimi anni. A tal riguardo, si rileva, peraltro, la presenza nel DISAG di due docenti che, già da alcuni anni, hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia per il settore concorsuale del P07 e che tale abilitazione, oltre ad essere requisito *ex lege* per la partecipazione ad una selezione pubblica per un ruolo di professore ordinario, costituisce condizione per la richiesta di posizioni di prima fascia in un settore concorsuale dell'area aziendale del Dipartimento, secondo quanto convenuto dalla stessa sezione aziendale nella riunione del 14/10/2022.

Tutti questi impegni ed obiettivi sono la ragione per cui il P07 necessita di ulteriori tre posizioni da ricercatori e due da ordinario da poter impiegare nel prossimo futuro sia in attività didattiche nell'ambito dei tre campi di conoscenze fondamentali del P07 (ragioneria, sistemi di controllo della gestione, economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche), sia nello svolgimento delle attività di ricerca e di terza missione connesse ai suddetti ambiti di conoscenza, sia, ancora, nella copertura di ruoli di responsabilità riconducibili a ciascuno degli ambiti di attività di cui sopra.

Per le stesse ragioni di ampio ed attivo coinvolgimento dei docenti P07 in ciascuna di queste attività, come sopra meglio dettagliato, si auspica, peraltro, che le risorse che si renderanno disponibili per il DISAG risultino maggiori di quelle previste, al fine di poter aprire, con esse, la possibilità di una prospettiva di carriera anche per eventuali nuovi abilitati del P07.

SECS P/08: 1 posizione di prima fascia + 1 posto di ricercatore RtdB/RTT

L'Economia e Gestione delle Imprese, settore scientifico disciplinare SSD SECS-P08 (d'ora in poi P08) è una disciplina fondamentale in numerosi corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in capo sia la

Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) sia in altri Dipartimenti non solo interni alla *School of Economics and Management* (d'ora in poi SEM) ma anche ad altri dipartimenti di Ateneo. Il P08 assume una rilevanza trasversale per tutte e tre le missioni (didattica, ricerca, terza missione) sia del DISAG *in primis*, sia per l'Università di Siena.

In termini di didattica, il SSD P08 copre:

- Numerosi insegnamenti (in gran parte corsi fondamentali e caratterizzanti) all'interno della SEM sia nei corsi di Laurea Triennale (Economics & Management; Economia e Commercio) che Magistrale (MaGo, IAMA), svolti in lingua italiana e in inglese; si tratta di insegnamenti presenti nei piani di studio sia del DISAG sia del DEPS.
- Alcuni insegnamenti presenti in corsi di studio di altri Dipartimenti in mutuaione (un insegnamento del Dipartimento di Scienze della Vita - CdL *AgriBusiness*) o a contratto (nel Dipartimento DISPOC, nel CdL di Scienze della Comunicazione); ci sono richieste di attivazione presso altri Dipartimenti e/o sedi (come Arezzo) che al momento non vengono accolte per carenza di organico.
- Molti insegnamenti P08 sono inoltre di particolare interesse anche per gli studenti Erasmus e vengono scelti come crediti liberi anche da altri corsi di laurea di Ateneo; ciò contribuisce ad aumentare il carico didattico in termini di esami svolti in alcuni insegnamenti P08 (rapporto studenti/docenti; rapporto numero di esami/docenti).
- Il P08 è infine coinvolto in attività didattica in diversi Master di Ateneo, sia del DISAG (MAPAC) sia di altri Dipartimenti UNISI (3 Master); altra attività didattica viene svolta in altri 3 Master dove UNISI è in partnership con altri Atenei toscani.
- Ancora, i docenti P08 di UNISI sono coordinatori e sono coinvolti in attività di docenza presso moduli di dottorato in partnership con altri atenei toscani; in particolare si segnala il coinvolgimento dei docenti P08 UNISI in corsi di dottorato coordinati da UNIFI (Dottorato DeLOS) e da UNIFI (dottorato EAM in collaborazione tra UNISI-UNIFI-UNIFI).
- Infine, si segnala che i docenti del P08 sono coinvolti anche in corsi su start up e nuova imprenditorialità erogati, per fini istituzionali di Ateneo (Moduli soft skill per scuole di dottorato UNISI; Corsi Microimprendo del Liaison Office; altri corsi sullo start up richiesti da bandi competitivi finanziati con fondi regionali).

La qualità degli insegnamenti del P08 risulta apprezzata dagli studenti come testimoniano:

- la valutazione della didattica sempre positiva;
- la scelta degli studenti di svolgere la propria tesi negli insegnamenti del P08;
- la scelta di inserire alcuni esami P08 nei loro piani di studio come crediti liberi.

Nel complesso questa intensa attività didattica in insegnamenti P08, per lo più insegnamenti obbligatori e caratterizzanti, registra oggi una forte criticità dovuta:

1. alla carenza di organico di docenti P08 strutturati misurabile in rapporto al numero di insegnamenti (anche obbligatori) scoperti che vengono coperti attraverso docenza a contratto;
2. l'ampiezza e la varietà dei CdL coperti (in italiano e in inglese) che ha visto aumentare nel tempo l'offerta formativa della SEM senza un adeguamento coerente dell'organico del P08;
3. il carico di lavoro associato misurabile in termini di numero di ore svolte per docente, gli esami svolti, il numero di tesi di laurea (sia triennali che magistrali, sia in italiano che in inglese) seguite in qualità di relatori e correlatori, il numero di sedute di laurea coperte. In particolare, si segnala che tutti i docenti del P08 raggiungono strutturalmente, da oltre 10 anni, il tetto massimo delle tesi assegnabili per anno solare (sia triennali che magistrali); si tratta di un numero di tesi seguite di gran lunga superiore rispetto al dato medio dei docenti sia del DISAG sia del DEPS.

In termini di ricerca, il SECS-P08 dimostra da anni un'elevata quantità e qualità di lavori scientifici, come evidenziano alcuni indicatori oggettivi di misurazione:

- anzitutto lo si ricava dai giudizi della VQR e da quella dei candidati P08 ricevuta, anche recentemente, in sede di ASN. Il P08 risulta ampiamente sopra le mediane nazionali VQR in tutte e tre le tornate valutative VQR effettuate da Ministero fino ad oggi;
- la continuità temporale della produzione scientifica di tutti i docenti P08 strutturati;
- il ruolo di *guest editors* svolto in riviste nazionali e internazionali;
- la partecipazione a gruppi di ricerca tematici, di *Strategic Interest Group* e di *Track Chair* all'interno di conferenze internazionali e nazionali;
- la partecipazione all'interno delle associazioni scientifiche nazionali di settore (SIM, SIMA, AIDEA), quali rappresentanti di sede, componente o coordinatore di gruppi di lavoro, membri delle Scuole di formazione.
- i docenti P08 di UNISI sono altresì membri di comitati scientifici di riviste nazionali e internazionali del proprio raggruppamento scientifico;
- il coinvolgimento di docenti P08 UNISI in un progetto europeo H2020 (work package leader);
- la partecipazione a bandi di ricerca competitivi nazionali come il PNRR (dove docenti P08 UNISI partecipano come referenti di spoke o come task co-leader).

Questa intensa attività di ricerca risulta oggi a rischio senza un adeguamento dell'organico a causa dell'elevato carico didattico e istituzionale da svolgere, dalla presenza di attività di mobilità (nazionale e internazionale), nonché dall'elevato carico amministrativo connesso a progetti (nazionali e internazionali) che impegnano i docenti anche sul versante della rendicontazione.

Con riferimento alla Terza Missione, si segnala che i docenti del P08 sono:

- da anni attivi nel siglare accordi quadro e convenzioni di ricerca con associazioni e imprese;
- collaborano con molte imprese coinvolgendole sul lato della didattica attraverso interventi in aula, progetti di business game, attività di placement (stage) con evidenti ricadute in termini di innovazione didattica e di attività di *public engagement* con attori del territorio.
- riguardo alle attività istituzionali di carattere gestionale e amministrativo, i docenti del P08 sono da tempo impegnati in ruoli chiave sia a livello di Ateneo (Delegato del Rettore, Commissione Spin-off di Ateneo, Commissione società partecipate) sia a livello di Dipartimento (Presidente del Comitato della Didattica di corsi di studio della SEM; Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

L'insieme di queste attività impegna l'organico del P08 oltre la normale attività didattica e di ricerca, che è comunque misurabile in termini di impatto economico e sociale sul territorio.

La richiesta di un posto da ricercatore/ricercatrice risulta pertanto motivata dall'esigenza di rafforzare l'organico di docenti strutturati del SSD SECS-P08 che risulta ampiamente sottodimensionato rispetto a un carico di lavoro crescente. Si segnalano le seguenti motivazioni:

- l'inadeguata dotazione di docenti strutturati del P08 in UNISI che appare evidente sia se la si valuta in termini comparati rispetto agli organici del medesimo SSD di atenei competitor (università pubbliche delle medesime dimensioni presenti nel territorio nazionale; atenei presenti nel territorio regionale) sia se la si valuta in termini evolutivi dato che il SSD, a causa del blocco del turn-over, appare ancora sotto-organico rispetto a quanto era la consistenza nell'a.a. 2007/2008 (anno in cui gli strutturati P08 erano 5: 3 ordinari e 2 ricercatori);
- l'inserimento in organico di una nuova figura P08 permetterà altresì di rispondere meglio alle esigenze dei corsi di studio, riequilibrando il carico didattico (in termini di ore di didattica frontale erogate, di esami sostenuti, di tesi assegnate) dei docenti strutturati;
- la necessità di rafforzare un SSD strategico dal punto di vista della didattica, permettendo di coprire con docenti di ruolo insegnamenti fondamentali e di arricchire l'offerta formativa in ambito management/marketing, rinnovando i corsi di studio e colmando una parte del gap oggi

esistente nell'offerta formativa del DISAG segnalato sia da studenti sia dalle imprese (come emerso dalla consultazione degli *stakeholders* da parte di alcuni Comitati per la Didattica);

- sul versante della ricerca tale figura potrà integrare competenze già presenti e sviluppare nuovi filoni di ricerca sinergici al rafforzamento e al miglioramento della posizione del SECS-P08 nella VQR e alla visibilità nazionale ed internazionale.

La richiesta di una posizione di prima fascia P08 risulta invece motivata da:

- quanto stabilito, quale requisito *sine qua non*, dalla sezione aziendale nella riunione del 14/10/2022, la richiesta è possibile per la presenza di docenti P08 in organico con abilitazione a PO già conseguita;
- l'esigenza di coordinare più progetti di ricerca (nazionali e internazionali) con figure senior;
- l'esigenza di proseguire sia nella gestione delle attività correnti (didattica, ricerca, terza missione) sia di inserire elementi innovativi nell'attuale offerta formativa del SSD (nuovi insegnamenti, nuove modalità di erogazione della didattica).

13/B4 (SSD SECS P/09 e SECS P/11)

SECS P/11 – 1 posizione di prima fascia e 1 posto da ricercatore RtdB/RTT

L' *Economia degli Intermediari Finanziari*, settore scientifico disciplinare (SSD) SECS P11 (d'ora in poi P11), costituisce un'area di ricerca tradizionale per la Sede, a si presenta come un'area di studi centrale anche ai fini della didattica, nei corsi di Laurea e di Laurea Magistrale afferenti ai due dipartimenti della S.E.M. (*School of Economics and Management*), cioè il Dipartimento di studi Aziendali e Giuridici (DISAG) e il Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS).

La presenza del P11 risulta significativa nelle tre aree della didattica, della ricerca e della terza missione, così come negli organi istituzionali, ad esempio, in relazione alle rappresentanze nei Comitati o negli altri organi. Il Settore ha svolto e continua a svolgere peraltro, sin dall'epoca remota dell'istituzione della *Facoltà di Scienze Economiche e Bancarie*, un ruolo di primo piano nella caratterizzazione degli studi di banca e finanza, nonché per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo e (più di recente) di internazionalizzazione dell'Ateneo.

In relazione alla richiesta di prima fascia, e premesso che vi è in Dipartimento un interno in possesso di due abilitazioni per il SSD P/11, si segnala il particolare impegno necessario negli ambiti sopra ricordati, tenuto conto che attualmente agli ordinari in questa specifica area corrisponde un carico didattico – sia in Italiano che in lingua Inglese – considerevole, anche a prescindere dalle attività “collaterali”.

Sotto il profilo didattico si evidenzia infatti la presenza di numerosi insegnamenti erogati al livello di grado e di postgrado, obbligatori o caratterizzanti, secondo il percorso. In modo particolare nel cdl *Scienze Economiche e Bancarie* e nei cdl Magistrali EGIF (*Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari*) e *Finance*, per i quali si dimostrano irrinunciabili. Nondimeno, specie nel caso di alcuni insegnamenti “trasversali”, altri corsi di laurea sia di ispirazione aziendale che economica si giovano del contributo del P11.

Allo stato attuale i docenti di ruolo sono impegnati in insegnamenti spesso fondamentali, in entrambe le tipologie di laurea, il che comporta, insieme con l'esercizio dei ruoli citati, anche la necessità di seguire gli studenti nella stesura delle tesi, per stage curriculari ed extra-curriculari, nonché di svolgere e seguire il coordinamento degli accordi di Doppio Diploma con Università straniere che coinvolgono il Dipartimento (ispirati perlopiù da docenti del settore) e un ingente numero di accordi Erasmus. Attività, questa ultima, che attualmente viene seguita da un ristretto numero di colleghi, impegnati nel networking, nell'insegnamento, e in attività seminariali anche

presso università all'estero (Gruppi di lavoro CRUI, Staff Mobility Erasmus, Master Weeks, etc.), e nella produzione costante di nuovi accordi di cooperazione, sempre finalizzati. L'impegno a migliorare la qualità della didattica, con l'investimento da parte delle risorse già presenti nella direzione della didattica partecipativa e da remoto, è d'altro canto testimoniato dalla storia passata e da quella presente, fino alla erogazione nel corso della emergenza sanitaria, a causa della crisi dovuta alla pandemia da coronavirus, di corsi in modalità sincrona.

Sul tema della ricerca il settore P11 dimostra una buona produttività scientifica, cui si associano – in esito di bandi competitivi – il coordinamento di progetti europei finanziati, la presenza sistematica di almeno parte dei docenti dell'area in convegni internazionali, in Italia e all'estero, e il loro coinvolgimento in veste di curatori/editors sia in riviste scientifiche internazionali, che in collane presso editori di riconosciuto prestigio. Il contributo che si rende necessario in questo settore si giova sia della posizione di prima fascia, destinata a rafforzare il numero delle persone capaci di contribuire positivamente all'esercizio dei ruoli istituzionali e al consolidamento della produzione scientifica portata dal P11 in fascia alta (dove peraltro sono già presenti pubblicazioni in fascia A o presso editori di fama internazionale), sia della posizione di cui al ricercatore, destinato a lavorare sui temi soprattutto di frontiera con vocazione alle nuove tecnologie, e con attenzione particolare alle metodologie innovative di ricerca e – in prospettiva – didattica.

Riguardo alla terza missione, merita sottolineare che il P11 coltiva attivamente le relazioni e la promozione di accordi con banche e assicurazioni (in specie quelle presenti nel territorio) al fine di produrre stage, ricadute per la ricerca, benefici reputazionali e quindi di visibilità; il tutto naturalmente affiancato dalle summenzionate attività seminariali e "cooperative", mirate rispettivamente sia (ancora una volta) a innovare la didattica, che favorire l'attivazione di codocenze e testimonianze in aula.

Circa le attività istituzionali a carattere prevalentemente amministrativo, si segnala che i docenti del P11 sono stati e sono impegnati in molti dei ruoli chiave ricordati (membri o presidenti di comitati per la didattica, della Commissione Paritetica, della Commissione Disciplinare, della Commissione Relazioni Internazionali, del Direttivo della Scuola di Economia e Management, etc.). La richiesta per la posizione di prima fascia è qui motivata dalla necessità di integrare il numero delle risorse di livello dedicate a tali molteplici attività, e allo stesso tempo garantire una presenza significativa in Dipartimento per un contributo efficace alla crescita dello stesso e dell'Ateneo.

Nella attuale congiuntura il P11 vede il proprio organico impoverito in modo consistente rispetto al passato, e in affanno, da che la necessità di un ampliamento anche tramite l'ingresso di nuovi ricercatori, posto che l'ultimo concorso di ricercatore bandito in area P11 risale all'ormai lontano 2000.

Nello specifico, il posto di ricercatore consentirà, anch'esso, di rafforzare la capacità produttiva del SSD, consolidando anche qui il posizionamento dei prodotti su riviste, editori e collane di elevata qualità scientifica. In tema di didattica esso consentirà in prospettiva di riattivare insegnamenti al momento fatti tacere (o conferiti con grande fatica a contratto) a causa della saturazione del carico attribuito al personale docente disponibile, contribuendo ad innovare contenuti e metodi di insegnamento in una prospettiva internazionale. Mentre per quanto riguarda la terza missione sarà semplicemente una risorsa in più da dedicare all'investimento necessario in questa direzione.

13/B4 – 1 posizione di prima fascia (con riferimento alle ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nel periodo in oggetto)

Ferme per il P/11 le motivazioni già espresse nel precedente paragrafo, che si applicano anche alla istanza presente per il caso che ulteriori risorse si rendano disponibili, anche tenuto conto delle prospettive di carriera degli eventuali nuovi abilitati, merita aggiungere (per la medesima eventualità)

quanto utile a motivare l'istanza sul SSD P/09. Finanza Aziendale è infatti una disciplina fondamentale sia in corsi di Laurea che in corsi di Laurea Magistrale dei due dipartimenti della Scuola di Economia e Management.

Allo stato attuale, i tre insegnamenti che fanno capo al SSD SECS P09 (ovvero Finanza aziendale (8CFU), Corporate Finance (8 CFU), e Sustainable Finance (9CFU)) sono rispettivamente fondamentali e obbligatori nei corsi di Laurea di Scienze Economiche e Bancarie (curriculum Banca e Finanza), Economics and Management (curriculum Economics and Banking), Finance e International Accounting and Management, ed opzionali e per il corso di Laurea Magistrale EGIF.

L'impegno del SECS/P09 nei corsi di laurea sopracitati si traduce anche in un elevato carico didattico collaterale, espresso in termini di numero di esami di profitto e di tesi di laurea e laurea magistrale che vengono supervisionate. A ciò si può anche aggiungere il coordinamento di diversi accordi Erasmus e la supervisione di stage sia curriculari che extra-curriculari.

Le pubblicazioni dell'ultimo triennio si collocano tutte su riviste internazionali (anche di fascia A).

Intense sono anche le collaborazioni nazionali e internazionali legate all'attività di ricerca, sia in ambito accademico che extra-accademico.

L'attività di ricerca sopra citata è strettamente collegata al contributo del settore scientifico disciplinare alla terza missione. In alcuni casi, infatti, le pubblicazioni derivano dall'attività effettuata all'interno di convenzioni conto terzi promosse con istituzioni finanziarie europee.

Infine, per ciò che concerne l'attività istituzionale, il SECS P09 è oramai da diversi anni impegnato attivamente in ruoli di primo piano all'interno dell'Ateneo, ricoprendo (o avendo ricoperto) posizioni quali componente del Consiglio di Amministrazione, delegato del Rettore, presidente e componente del Comitato per la Didattica del corso di Laurea Magistrale in Finance e co-coordinatore della Commissione Bilancio di Sostenibilità.

In questo contesto, la richiesta di una posizione di prima fascia si giustifica come un rafforzamento del peso formale e sostanziale del settore disciplinare all'interno del Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici. Sotto il profilo formale, infatti, la posizione di Professore Ordinario verrebbe a colmare il gap attualmente esistente con il contributo apportato sia al Dipartimento che all'Ateneo nel suo complesso. Sotto il profilo sostanziale, la posizione di Professore Ordinario potrebbe invece costituire un importante fattore per rafforzare ed estendere ulteriormente le collaborazioni nazionali ed internazionali sia in ambito accademico che extra-accademico, con un effetto positivo per lo sviluppo del Dipartimento.

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DEI RUOLI
SEZIONE GIURIDICA
TRIENNIO 2022-2024

IUS 04 – 1 posizione di prima fascia

Dopo il pensionamento nell'a.a. 2017/2018 del docente incardinato come ordinario, lo IUS/04 è attualmente sprovvisto di professori di prima fascia e si propone la richiesta di una prima fascia per le ragioni che seguono. Sul piano didattico, i docenti del settore hanno un particolare rilievo sia all'interno dei corsi triennali e che in quelli magistrali attivati dal dipartimento, rilievo che andrà accrescendosi con l'aggiunta di un ulteriore insegnamento nel nuovo cds triennale erogato integralmente in inglese. Nel dettaglio, il quadro relativo alla didattica è il seguente: nei corsi di laurea triennale gli incardinati nel settore svolgono 1 insegnamento nel cds in *Scienze Economiche e Bancarie*, nel curriculum *Banca e Finanza* (da 8 CFU corrispondenti a 60 ore di didattica), 1 insegnamento nel cds in *Economia e Commercio*, nei curricula *Economia e Gestione aziendale* ed *Economia e Management* (da 8 CFU corrispondenti a 60 ore di didattica), 2 insegnamenti nel cds *Economics and Management*, nei curricula *Banking and Finance* ed *Economics and Management* (ciascuno da 8 CFU corrispondenti a 60 ore di didattica, 90 per il carico didattico). Nei corsi di laurea magistrale, il settore ha 3 insegnamenti: un insegnamento nel cds in *International Accounting and Management* (da 6 CFU corrispondenti 40 ore di didattica, 60 ore per il carico didattico); un insegnamento nel cds in *Management e Governance* (da 6 CFU corrispondenti 40 ore di didattica) ed un insegnamento nel cds in *Economia e gestione degli intermediari finanziari* (da 9 CFU corrispondenti 60 ore di didattica). In totale il carico didattico, quanto a ore di lezione, è pari a 240 ore nella triennale e 140 nella magistrale.

Inoltre, la cattedra offre a tutti gli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale, un'ampia offerta didattica e seminariale, in italiano ed in inglese, sul fintech e le criptovalute, nel quadro del progetto Jean Monnet Chair in EU Money Law (2018-2021), che si riannoda all'altra attività di networking istituzionale con università e centri di ricerca italiani e stranieri in occasione del workshop annuale previsto dal progetto. Il progetto EUMOL è terminato, ma i suoi contenuti sono stati raccolti dal nuovo insegnamento in lingua inglese, come nei seminari che continuano ad essere svolti nel corso di *International Banking and Financial Regulation* della professoressa Maria Elena Salerno, così come nel laboratorio istituito presso il SANTA CHIARA LAB, detto EUMOL LAB, che consente di conseguire soft skills

È da considerare altresì l'elevato numero di tesi di laurea triennale e magistrale nell'ambito degli insegnamenti riferiti al settore scientifico disciplinare; in particolare il docente incardinato come associato ha attualmente raggiunto il limite massimo di tesi di laurea magistrale, pur non avendo fino all'a.a. 2018/2019 alcun insegnamento in corsi di detta laurea, ed il limite massimo di tesi per le tesi triennali previsto da Regolamento. Sul piano istituzionale, l'impegno del docente incardinato come associato all'interno dell'Ateneo è sicuramente significativo. Dall'a.a. 2021-2022 è Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici; da marzo 2017 è Componente commissione di Ateneo per la disamina delle partecipazioni esterne e dal gennaio 2022 è membro del Senato Accademico in qualità di rappresentante dell'area 4. Nonostante gli importanti impegni didattici e istituzionali, il docente attualmente incardinato mantiene un elevato livello di produzione scientifica, oltre ad essere componente di Comitati di Direzione e Redazione di Riviste, di cui una di fascia A. Lo stesso dicasi per l'impegno dei docenti attualmente incardinati come RTDb, uno dei quali, dal gennaio 2022 è membro del Presidio di qualità d'Ateneo (quadriennio 2022-2025), anch'egli comunque mantenendo un elevato livello di produzione scientifica, oltre ad essere componente di Comitati di Redazione di Riviste, di cui una di fascia A.

IUS 05 – 1 posizione di prima fascia e 1 posto di ricercatore RTDB/RTT

Il settore copre aree di ricerca di grande rilevanza attuale e prospettica (legislazione bancaria e degli altri intermediari finanziari, regolazione degli strumenti finanziari e dei relativi emittenti, disciplina e governance dei mercati finanziari, diritto dei consumatori e della concorrenza); rilevanza testimoniata dalla presenza di insegnamenti fondamentali/caratterizzanti sia nei corsi di laurea triennale sia in quelli di laurea magistrale (in lingua italiana ed inglese).

Il settore è decisamente sottodimensionato in relazione al carico didattico derivante dagli attuali sette insegnamenti di pertinenza. Questi sono infatti attribuiti ad una professoressa ordinaria (2 insegnamenti) e ad una professoressa associata di IUS/05 (2 insegnamenti), a due docenti di altri raggruppamenti (IUS/01 e IUS/04) e a un docente a contratto.

A partire dall'anno accademico 2022-2023, a tali insegnamenti se ne aggiungerà uno in lingua inglese.

Al notevole impegno sul piano della didattica delle due docenti incardinate nel settore si associa anche una rilevante attività di ricerca documentata dalla partecipazione a gruppi di rilevanza nazionale e da numerose pubblicazioni scientifiche presenti su USiena air. Importante è anche l'impegno sul fronte istituzionale dalle medesime assunto.

La richiesta si giustifica in considerazione sia dell'elevato impegno didattico nel settore IUS/05 misurato in numero di ore di lezione coperte, di carico di esami svolto e di tesi seguite, sia della strategicità del settore IUS/0/5 nell'offerta formativa della SEM. Da un lato, riprende la precedente programmazione, con riferimento alla necessità dell'ingresso di nuove e più giovani forze nel settore; dall'altro lato, tiene presenti le aspettative di crescita professionale all'interno del medesimo.

IUS 07 – 1 posizione di prima fascia e 1 posto di ricercatore RTDB/RTT

Al DISAG afferisce attualmente un solo professore associato: dopo il pensionamento nel novembre 2021 del docente incardinato come ordinario, lo IUS/07 risulta attualmente sprovvisto di professori di prima fascia. L'intero carico didattico e istituzionale grava ad oggi interamente ed esclusivamente a carico dell'unico docente rimasto del settore, incardinato tra l'altro come associato; a fronte di tale impegno che risulta essere, sul piano didattico, particolarmente importante e in prospettiva di crescita nei prossimi anni (in linea con le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo) e, sul piano istituzionale, fortemente significativo anche a livello di Ateneo, si richiede una posizione di prima fascia e una da Ricercatore.

In particolare:

sul piano didattico l'insegnamento di IUS/07 è previsto nei Cdl triennale e magistrale della Scuola di Economia e Management. L'offerta formativa attuale prevede: Diritto del lavoro nel cdl triennale in Economia e commercio (sia nel curriculum di Economia e Management, sia nel curriculum di Economia e gestione aziendale), Diritto del lavoro privato nel cdl magistrale di Management e governance; si precisa che dall'a.a. 2017-2018 l'insegnamento di IUS/07 è divenuto obbligatorio nel cdl in Economia e commercio, *curriculum* Economia e Management, che vede ad oggi un elevato numero di iscritti. A queste si aggiungono le ore di insegnamento richieste nell'ambito della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, della Scuola Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e del Master di II livello in Health Services Management dell'Università di Siena. È da considerare altresì l'elevato numero di tesi di laurea triennale e magistrale nell'ambito degli insegnamenti di Diritto del lavoro: il docente incardinato come associato si trova a dover gestire da solo un numero di tesi che va ben oltre il limite massimo di tesi previsto da Regolamento per rispondere alle richieste di tesi in Diritto del lavoro e in Diritto del lavoro privato provenienti rispettivamente dagli studenti del cdl in EC e da quelli del cdl in MAGO e soddisfare così un'esigenza manifestata dal Dipartimento. Il pensionamento del docente incardinato come ordinario che ha portato alla chiusura dei corsi di Diritto del lavoro e delle relazioni industriali previsto nel cdl triennale di Scienze economiche e bancarie e di Diritto del lavoro pubblico previsto nel cdl magistrale di Management e governance lasciando a carico del

docente rimasto incardinato come associato ulteriori oneri didattici relativi allo svolgimento di esami inseriti in piani di studio già convalidati dal rispettivo Comitato per la didattica e al seguimento di tesi formalmente assegnate dal docente titolare dell'insegnamento prima del suo pensionamento.

Sul piano istituzionale, il docente incardinato come associato – oltre agli impegni che è chiamata ad assolvere nel DISAG – ricopre ruoli di importante rilievo in Ateneo, quale Pro-Rettore al Placement, Rappresentante dell'Università di Siena nell'Assemblea del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, componente della Commissione di Ateneo *Erasmus for traineeship*, nonché componente del Collegio di disciplina. Il docente incardinato come associato è altresì componente della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro istituita in Ateneo dal 2019.

Nonostante gli importanti impegni didattici e istituzionali, il docente attualmente incardinato come associato mantiene un elevato livello di produzione scientifica che le ha consentito di conseguire nel novembre 2020 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia. Si aggiunga il significativo impegno scientifico del docente incardinato come associato in qualità di componente di Comitati di Direzione e/o Redazione di quattro Riviste di fascia A e del Gruppo Ricerca dell'Associazione nazionale *Labour Law Community*.

Il pensionamento del docente incardinato come ordinario ha reso difficoltoso al docente strutturato presso il DISAG, ad oggi incardinato come associato, sostenere da solo questo carico didattico, istituzionale e scientifico. In particolare, con riguardo specifico agli impegni istituzionali, si sottolinea come questi abbiano un rilievo tale da rendere più opportuno che essi siano svolti da un professore incardinato come ordinario; con riguardo poi all'attività scientifica, una nuova posizione da Ricercatore consentirebbe una maggiore partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale. Si consideri infine che storicamente (ormai dagli anni '90) la cattedra di IUS/07 ha sempre avuto due posizioni incardinate (prima presso il Dipartimento di Diritto dell'Economia e poi nel Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici).

IUS 10 – 1 posizione di prima fascia e 1 posto di ricercatore RTDB/RTT

Al settore IUS 10 (Diritto amministrativo) afferisce attualmente soltanto una professoressa associata. L'impegno della docente, sul piano istituzionale e sul piano didattico, risulta importante e in prospettiva di crescita nei prossimi anni, si propone perciò la richiesta di una prima fascia e di un posto di ricercatore per le ragioni che seguono.

Il settore IUS 10 (Diritto amministrativo) è presente nell'ordinamento delle Lauree Triennali in Economia e Commercio, curriculum Economia e Gestione aziendale, e in Scienze Economiche e Bancarie, curriculum Banca e Finanza, e nella Laurea Magistrale in Management e Governance. L'attività didattica si espleta nei corsi di *Diritto amministrativo* e *Diritto della regolazione economica e digitale* (EC e SEB) e nel corso di *Contabilità pubblica e contratti con le AA.PP.* (in MaGo).

A queste si aggiungono le ore di insegnamento nell'ambito dei due Master di II livello attivati dal DISAG, il Master in *Management del Patrimonio culturale* (MAPAC), nel quale la docente insegna e coordina il modulo di Diritto del Patrimonio Culturale, e il Master in *Management Innovazione e Governance delle AA.PP.* (MIGAP) (che per l'a.a. 2021/2022 è stato accreditato con Master executive ottenendo 4 borse INPS), nel quale la docente, oltre a insegnare e coordinare tre moduli, è Vicedirettrice.

È da considerare altresì l'elevato numero di tesi di laurea triennale, nell'ambito degli insegnamenti di Diritto amministrativo, e soprattutto di tesi di laurea magistrale nell'ambito dell'insegnamento di Contabilità pubblica e contratti con le AA.PP., che negli ultimi due anni accademici ha portato la docente a raggiungere il limite massimo di tesi di laurea magistrale previsto dal Regolamento dei CdLM.

Va rilevato, inoltre, che l'avvio di una nuova stagione di reclutamento di personale da parte delle amministrazioni pubbliche e l'adesione dell'Università di Siena al Progetto 'P.A. 110 e lode' promosso dal Ministero per la funzione pubblica, fanno assumere al settore disciplinare di Diritto amministrativo un ruolo strategico nell'ambito di corsi di laurea triennale offerti dal Scuola di Economia e Management (SEM), tanto da rendere opportuno un ampliamento dell'offerta didattica dei relativi insegnamenti.

All'impegno didattico della docente si sommano alcuni incarichi istituzionali: è componente del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Management e Governance, con delega alla valutazione dei piani di studio per i programmi Erasmus - compito che dato l'elevato numero di studenti del corso di laurea risulta significativo. È inoltre delegata alla Terza Missione del Dipartimento; e in tale veste partecipa ai lavori della Commissione Placement di Ateneo, elabora la scheda di riesame annuale AQ della Terza Missione e adempie alle periodiche richieste di monitoraggio e di aggiornamento provenienti dalla Divisione Terza Missione dell'Ateneo.

Nonostante gli impegni didattici e istituzionali, la docente mantiene un elevato livello di produzione scientifica (come emerge dai dati pubblicati su USiena air), oltre ad essere componente di comitati di redazione e/o referaggio di due Riviste di fascia A.

In questo quadro lo stato giuridico di docente di prima fascia permetterebbe di incrementare le attività scientifiche e di partecipazione ai progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico, di rilevanza nazionale e internazionale, così da aumentare la produzione scientifica del settore disciplinare, con effetti rilevanti anche ai fini della VQR, e le attività conto terzi. Una nuova posizione da Ricercatore consentirebbe altresì di gestire al meglio e di ampliare l'offerta formativa al fine di renderla ancora più adeguata agli impegni assunti in base al Protocollo di intesa siglato con il Ministero per la Funzione Pubblica e, più in generale, alle esigenze di reclutamento emergenti nel settore pubblico.

IUS 12 – 1 posizione di prima fascia

Il settore scientifico disciplinare **IUS/12 (Diritto Tributario)** copre un'area di ricerca di particolare rilievo per il Dipartimento e si caratterizza per un imponente carico didattico, che è attualmente determinato dalla presenza di diversi insegnamenti, sia nei corsi di laurea triennale, sia in quelli di laurea magistrale, in lingua italiana e in lingua inglese.

Attualmente, sono infatti previsti quattro insegnamenti riconducibili al settore: Diritto Tributario, presso il corso di laurea triennale in Economia e Commercio, curriculum Economia e Gestione Aziendale; Diritto Tributario, presso il corso di laurea triennale in Economia e Commercio, curriculum Economia e Management; Diritto Tributario dell'Impresa, presso il corso di laurea magistrale in Management e Governance; International Tax Law, presso il corso di laurea magistrale in International Accounting and Management, erogato in lingua inglese.

Tre di questi corsi sono svolti dal docente incardinato come professore associato, per un carico complessivo di 140 ore annue, di cui 40 in lingua inglese. È da considerare, inoltre, l'elevato numero di tesi di laurea triennale e magistrale nell'ambito dei vari insegnamenti; in particolare il docente incardinato come associato ha attualmente raggiunto il limite massimo di tesi di laurea magistrale previsto da Regolamento, dovendo sospendere l'assegnazione di nuove tesi.

Il settore scientifico disciplinare in oggetto evidenzia, poi, una chiara centralità per ciò che attiene alla creazione ed allo sviluppo di progetti di ricerca e di programmi di formazione ed aggiornamento professionale che coinvolgono gli ordini professionali, le imprese, le reti di impresa, le pubbliche amministrazioni (in particolare l'Agenzia delle Entrate e gli enti locali) e i giudici tributari.

Sul piano istituzionale, il docente incardinato come associato ha ricoperto e ricopre tuttora ruoli di importante rilievo in Ateneo e in Dipartimento. Per due mandati consecutivi, è stato Componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo, incarico cessato all'inizio del 2022. Attualmente, è Componente della Commissione di Ateneo per le attività di Orientamento e Tutorato; Componente del Comitato della didattica del corso di laurea magistrale in International Accounting and Management e delegato del Direttore del DISAG per le attività di orientamento e tutorato.

Il notevole impegno sul piano della didattica e sotto il profilo istituzionale dei due professori di ruolo del settore si associa anche ad una rilevante attività di ricerca, documentata tra l'altro dalla partecipazione a gruppi di lavoro a rilevanza nazionale. La produzione scientifica rimane costantemente ad un livello molto elevato, sul piano quantitativo e qualitativo, come risulta tra l'altro dagli ottimi risultati conseguiti nell'ultima VQR.

Per tutte le considerazioni appena svolte ed in considerazione della strategicità del settore IUS/12 nel progetto formativo e scientifico del DISAG, si richiede pertanto di inserire nella prossima programmazione triennale (2022-2024) una posizione di prima fascia.

IUS 13/IUS14: 1 posizione di prima fascia e 1 posto di ricercatore RTDB/RTT

1 posizione di Prima fascia

I settori IUS 13/IUS14 (Diritto internazionale e dell'Unione Europea) sono attualmente presenti nell'ordinamento della LT in Economia e Commercio, nelle LM in MAGO e IAMA, oltreché nella LM in Economia/Economics.

L'attività didattica si concentra nella laurea magistrale nei tre corsi di Diritto dell'Unione Europea Progredito (MAGO), nei corsi di Advanced European Union Law e EU Law for Ecological Transition (IAMA), nel corso di Diritto dello Sviluppo Sostenibile che fa parte del piano di studi della laurea magistrale in Economia/Economics oltre al corso nella laurea triennale di International and European Trade Law (Economics and Management).

Sebbene non ancora attivi, sembra inoltre opportuno dare avvio a corsi nelle materie dei settori IUS 13 e IUS 14 anche nelle lauree triennali in italiano al fine di uniformare i piani di studio delle lauree triennali in inglese e in italiano. Inoltre, la differenziazione di tre indirizzi nell'attuale corso di laurea triennale in inglese sembrerebbe essere meglio giustificata dalla presenza di un corso nelle materie di IUS 13 e IUS 14 specifico per ogni indirizzo.

In conseguenza di questi corsi, l'attività didattica dei settori IUS 13 e 14 nel Dipartimento DISAG appare particolarmente rilevante.

Negli ultimi anni, i settori IUS 13 e IUS 14 (tramite i due professori associati strutturati) ha attratto importanti risorse (in particolare dall'Unione Europea) per sviluppare attività di ricerca inerenti in particolare al tema della sostenibilità. Attualmente, i settori scientifici in esame sono impegnati in attività di ricerca di rilevanza internazionale, nell'ambito di progetti di ricerca di interesse nazionale, europeo ed internazionale. L'attività di ricerca è di elevato livello, come dimostrato dai risultati ottenuti nella VQR e dalle numerose pubblicazioni internazionali.

Inoltre, uno dei due docenti di seconda fascia di IUS 14 svolge funzione di coordinamento di alcuni scambi ERASMUS tradizionali e collabora ad alcuni progetti di scambio ERASMUS+ ICM in particolare con la Colombia ed il Brasile. È inoltre membro di molti enti e gruppi di ricerca a livello internazionale, sia a carattere giuridico, che di tipo interdisciplinare, in materia di sviluppo sostenibile, protezione dell'ambiente e gestione delle risorse naturali (C-EENRG Research Centre University of Cambridge, UN Harmony with Nature, IUCN World Commission on Environmental Law, ELGA Association, Avosetta). Inoltre, il docente di IUS 14 svolge, su incarico del Rettore, il compito di responsabile scientifico del Centro di Ateneo EuropeDirect Siena.

Alla luce di queste rilevanti attività sia didattiche che di ricerca appare necessaria la presenza di un docente di prima fascia di IUS 14, al fine di poter incrementare principalmente le attività di ricerca e proporsi con maggior peso come *principal investigator* nei progetti nazionali, europei ed internazionali. È infatti noto che, soprattutto a livello nazionale, la posizione di *leading researcher* all'interno di progetti sia ministeriali che europei sia più facilmente riconosciuta solo a docenti che occupano il ruolo più alto nella struttura accademica.

1 posto di ricercatore RTDB/RTT

I settori scientifici IUS13/ IUS 14 intendono ampliare la propria offerta didattica, soprattutto nelle lauree triennali in lingua italiana e in quelle in lingua inglese con particolare riguardo all'indirizzo Economics and Social Sciences.

L'esigenza di ampliare l'offerta didattica in questi settori scientifici nasce anche dall'alta partecipazione di studenti ai corsi già esistenti. In particolare, su queste materie si indirizza un ampio numero di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea in lingua inglese. Questa larga partecipazione si riflette anche nelle numerose richieste di tesi che i due docenti strutturati nei settori IUS-13/ IUS-14 ricevono ogni anno, supervisionando numeri molto elevati di tesi.

Sembra quindi necessario incrementare nel prossimo futuro la componente di docenti con carico didattico di 120 ore nei settori scientifici in esame, per garantire una più ampia e articolata offerta didattica ed una più equilibrata ripartizione del carico didattico.